

MAMMA LI CAITI

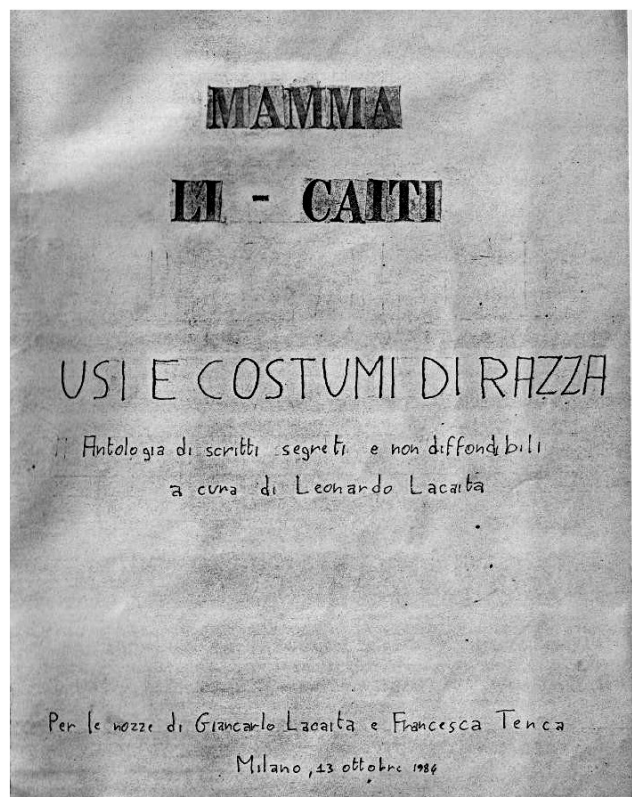
Usi e costumi di razza — scritti segreti e non diffondibili

a cura di Leonardo Lacaita

Per le nozze di Giancarlo Lacaita e Francesca Tenca — Milano, 13 ottobre 1984

Copia anastatica e trascrizione a cura di Leonardo Fausto Lacaita

Nota: trascrizione letta manualmente dall'originale manoscritto. Le parole seguite da [?] restano incerte.



MAMMA

LI - CAITI

USI E COSTUMI DI RAZZA

Antologia di scritti segreti e non diffondibili
a cura di Leonardo Lacaita

Per le nozze di Giancarlo Lacaita e Francesca Tenca
Milano, 13 ottobre 1984

INTRODUZIONE

Questa breve raccolta di scritti para-poetici è nata come uno scherzo e tale continua ad essere. A tutti voi però non sfuggirà certo il messaggio di fondo che sottendono questi versi semplici ed elementari. La nostra famiglia, nonostante le vicissitudini anche dolorose e sia pur sporadici contrasti interni, conserva una sostanziale unità che è cosa ormai sempre più rara e per questo tanto più importante e preziosa. Il merito non spetta però tutto a noi. Noi non saremmo mai stati quello che siamo senza l'opera paziente, dietro le quinte, ma tanto tenace ed incisiva della indimenticabile zia Palmina. Mi mancano le parole adatte a dire quello che Lei ha rappresentato nella mia crescita, ma l'insostituibilità del suo messaggio credo proprio faccia parte della nostra coscienza collet-

INTRODUZIONE

Questa breve raccolta di scritti para-poetici è nata come uno scherzo e tale continua ad essere. A tutti voi però non sfuggirà certo il messaggio di fondo che sottendono questi versi semplici ed elementari. La nostra famiglia, nonostante le vicissitudini anche dolorose e sia pur sporadici contrasti interni, conserva una sostanziale unità che è cosa ormai sempre più rara e per questo tanto più importante e preziosa. Il merito non spetta però tutto a noi. Noi non saremmo mai stati quello che siamo senza l'opera paziente, dietro le quinte, ma tanto tenace ed incisiva della indimenticabile zia Palmina. Mi mancano le parole adatte a dire quello che Lei ha rappresentato nella mia crescita, ma l'insostituibilità del suo messaggio credo proprio faccia parte della nostra coscienza collet-

tiva. Chi di noi quando ha dovuto affrontare
un passaggio difficile non ha ripensato al suo
volto fermo e altero ma ad un tempo rassicuran-
te ed incoraggiante? Chi di noi non ha dedicato al-
la sua memoria un pensiero riconoscente quando
ha conseguito un successo più o meno significativo?
Non a caso è Lei la più citata in queste pagine.
Zia Palmina è stata la chiave di volta, l'imprescindibile ideale
degli ultimi decenni della nostra storia di famiglia. Su questo
penso che tutti quanti conveniamo. Ella è stata in grado
di reggere le sorti della famiglia in momenti difficilissimi,
è stata la chiave ideale tra il vecchio prematuramente scom-
parso e il nuovo che doveva ancora venire. Ora che lei non
c'è più noi tutti ci sentiamo eternamente suoi debitori.
Nonostante ciò le sue spoglie riposano in una tomba senza
nome. Curioso destino per chi ha donato tutta se stessa
ed in cambio nulla, neppure un nome, ha ricevuto...
Manduria 25.X.1984 Leonardo

-tiva. Chi di noi quando ha dovuto affrontare un passaggio
difficile non ha ripensato al suo volto fermo e altero ma ad
un tempo rassicurante ed incoraggiante? Chi di noi non ha
dedicato alla sua memoria un pensiero riconoscente quando
ha conseguito un successo più o meno significativo? Non a
caso è Lei la più citata in queste pagine. Zia Palmina è stata
la chiave di volta, l'imprescindibile ideale degli ultimi
decenni della nostra storia di famiglia. Su questo penso che
tutti quanti conveniamo, Ella è stata in grado di reggere le
sorti della famiglia in momenti difficilissimi, è stata tramite
ideale tra il vecchio prematuramente scomparso e il nuovo
che doveva ancora venire. Ora che lei non c'è più noi tutti ci
sentiamo eternamente suoi debitori. Nonostante ciò le sue
spoglie riposano in una tomba senza nome. Curioso destino
per chi ha donato tutta se stessa ed in cambio nulla, neppure
un nome, ha ricevuto...

Manduria, 25.X.1984

Leonardo

Vittoriano Lacaita

PER IL BEL LEONARDO

Bel Leonardo la tua trippa è
salute, ma poiché tu sei grasso
io a te ti ringrazio, ti ringrazia
la razza, ti ringrazia la madre,
ti ringrazia il padre e ti ringrazia
il fratello.

I tuoi trenta son leggenda le tue
lodi son l'avvertenza dell'arrivo
del più grande Cicerone che più
mai esisterà 10

E pertanto ti mando questi versi d'af-
fetto per ricordare all'avvocato il suo
cugino più perfetto.

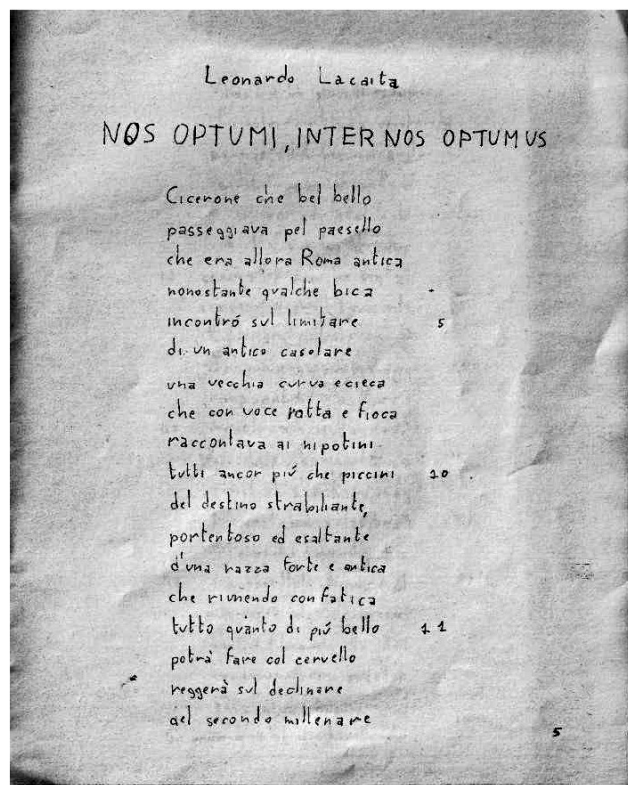
Vittoriano Lacaita

PER IL BEL LEONARDO

Bel Leonardo la tua trippa è
salute, ma poiché tu sei grasso
io a te ti ringrazio, ti ringrazia
la razza, ti ringrazia la madre,
ti ringrazia il padre e ti ringrazia 5
il fratello.

I tuoi trenta son leggenda le tue
lodi son l'avvertenza dell'arrivo
del più grande Cicerone che più
mai esisterà 10

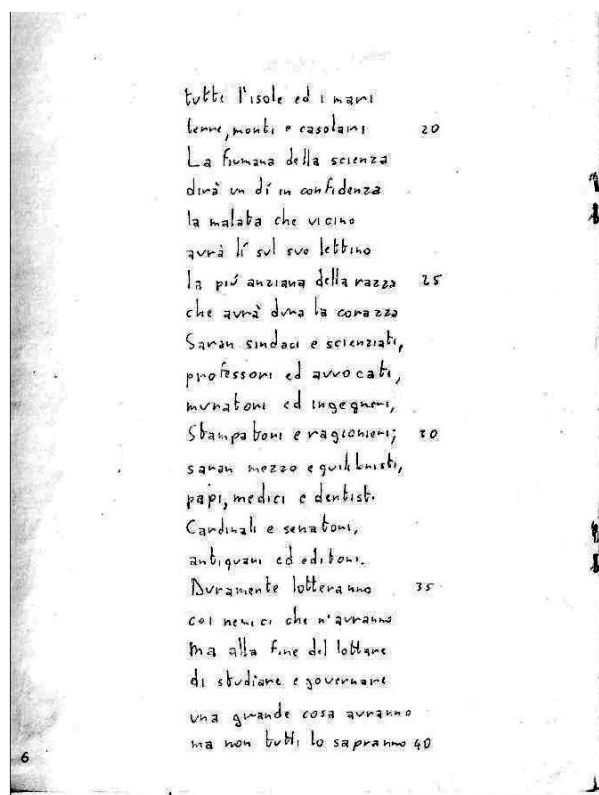
E pertanto ti mando questi versi d'af-
fetto per ricordare all'avvocato il suo
cugino più perfetto.



Leonardo Lacaita

NOS OPTUMI, INTER NOS OPTUMUS

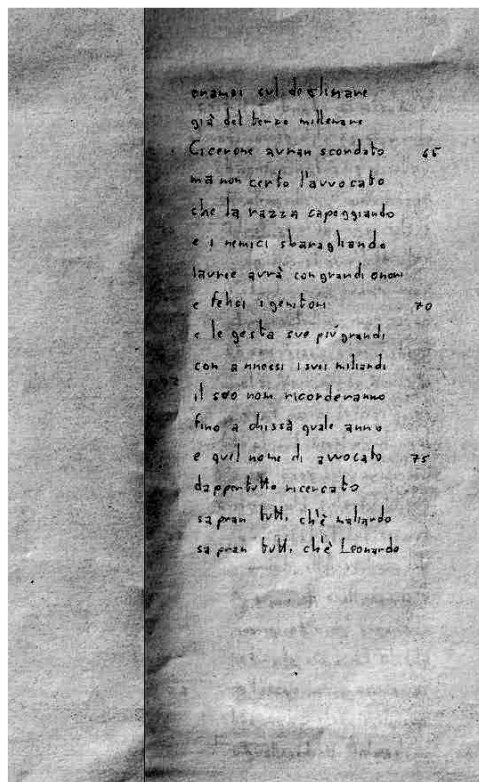
Cicerone che bel bello
 passeggiava pel paesello
 che era allora Roma antica
 nonostante qualche briga
 incontrò sul limitare 5
 di un antico casolare
 una vecchia curva e cieca
 che con voce rotta e fioca
 raccontava ai nipotini
 tutti ancor più che piccini 10
 del destino strabiliante,
 portentoso ed esaltante
 d'una razza forte e antica
 che, rimendo con fatica,
 tutto quanto di più bello 15
 potrà fare col cervello
 reggerà sul declinare
 del secondo millenare



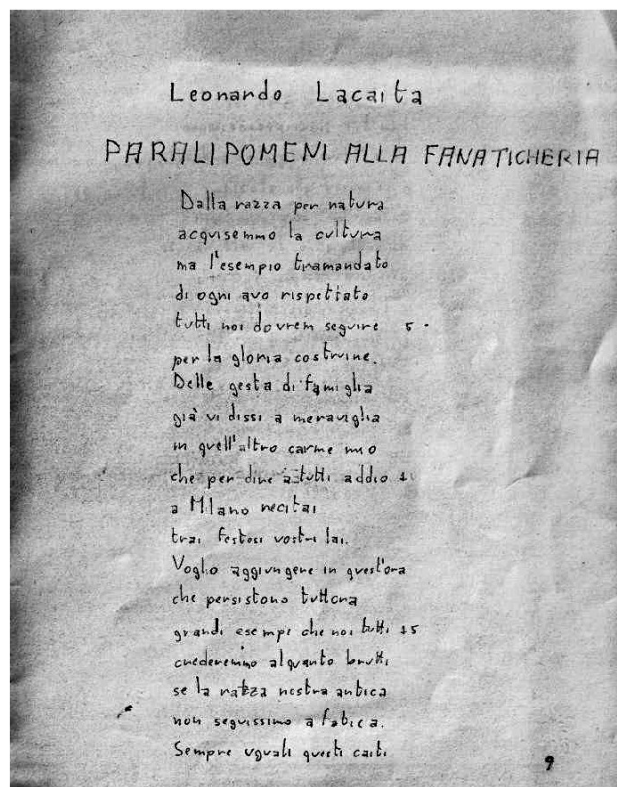
tutte l'isole ed i mari	
terre, monti e casolari	20
La fiumana della scienza	
dirà un dì in confidenza	
la malattia che vicino	
avrà lì sul suo lettino	
la più anziana della razza	25
che avrà dura la corazza	
Saran sindaci e scienziati,	
professori ed avvocati,	
notai ed ingegneri,	
stampatori e ragionieri;	30
saran mezzo equilibristi,	
papi, medici e dentisti.	
Cardinali e senatori,	
antiquari ed editori.	
Duramente lotteranno	35
coi nemici che n'avranno	
ma alla fine del lottare	
di studiare e governare	
una grande cosa avranno	
ma non tutti lo sapranno	40

Una storia grande e antica
 che una vecchia ormai sparita
 volle tramandar narrando
 ai bambin giocherellando
 e che loro ai loro figli 45
 nati al fin come conigli
 narreranno ne son certo
 quasi come un bel concerto
 tutti certo assicurando
 che non son passati indarno 50
 come certo dovràn fare
 lor che adesso han da studiare.
 Cicerone che ascoltava
 quella vecchia che parlava
 trasse subito la somma 55
 del parlare della donna
 e si mise lì a pensare
 che aver poco da sperare
 che la fama sua ormai
 fosse non ancor sparita 60
 quando i posteri narrando
 ai bambin giocherellando

Una storia grande e antica
 che una vecchia ormai sparita
 volle tramandar narrando
 ai bambin giocherellando
 e che loro ai loro figli 45
 nati al fin come conigli
 narreranno, ne son certo
 quasi come un bel concerto
 tutti certo assicurando
 che non son passati indarno 50
 come certo dovràn fare
 lor che adesso han da studiare.
 Cicerone che ascoltava
 quella vecchia che parlava
 trasse subito la somma 55
 del parlare della donna
 e si mise lì a pensare
 che avea poco da sperare
 che la fama sua ormai
 fosse non ancor sparita 60
 quando i posteri narrando
 ai bambin giocherellando



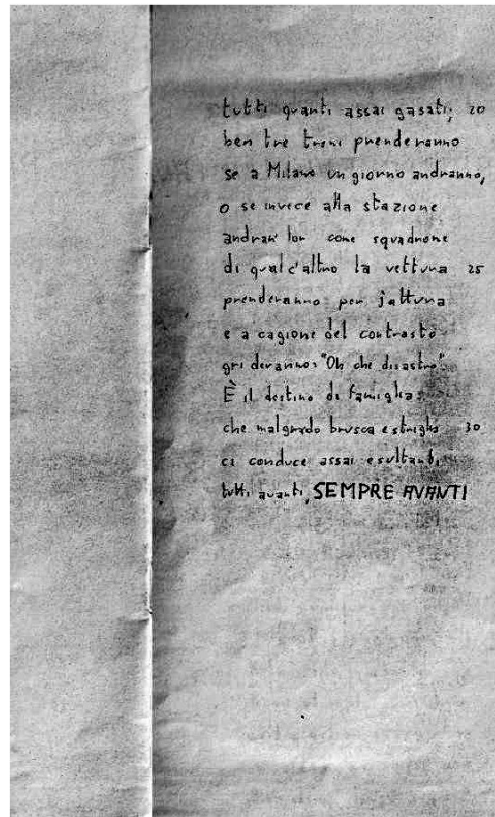
ormai sul declinare	
già del terzo millenare	
Cicerone avran scordato	65
ma non certo l'avvocato	
che la razza capeggiando	
e i nemici sbaragliando	
lauree avrà con grandi onori	
e felici i genitori	70
e le gesta sue più grandi	
con annessi i suoi miliardi	
il suo nome ricorderanno	
fino a chissà quale anno	
e quel nome di avvocato	75
da per tutto ricercato	
sapràn tutti, ch'è [?]	
sapràn tutti, ch'è Leonardo	



Leonardo Lacaita

PARALIPOMENI ALLA FANATICHERIA

Dalla razza per natura
 acquisemmo la cultura
 ma l'esempio tramandato
 di ogni avo rispettato
 tutti noi dovrem seguire 5
 per la gloria costruire.
 Delle gesta di famiglia
 già vi dissi a meraviglia
 in quell'altro carne mio
 che per dire a tutti addio 10
 a Milano recitai
 tra i festosi vostri lai.
 Voglio aggiungere in quest'ora
 che persistono tuttora
 grandi esempi che noi tutti 15
 crederemmo alquanto bruti
 se la razza nostra antica
 non seguissimo a fabbrica.
 Sempre uguali questi cari...

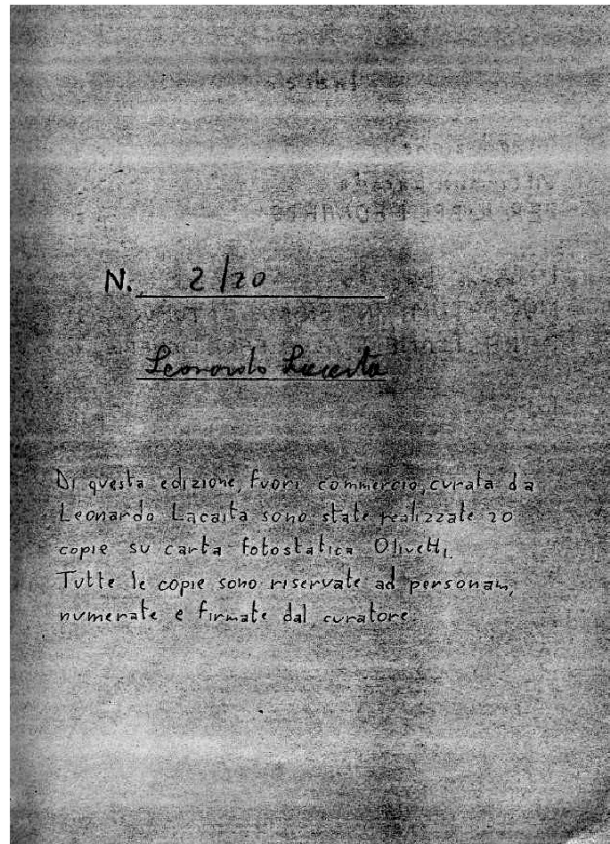


tutti quanti assai gasati;	20
ben tre treni prenderanno	
se a Milano un giorno andranno,	
o se invece alla stazione	
andran lor come squadrone	
di qual c'altro la vettura	25
prenderanno per jattura	
e a cagione del contrasto	
grideranno: "Oh che disastro!"	
È il destino di famiglia	
che malgrado brusca [briglia?]	30
ci conduce assai esultanti,	
tutti avanti, SEMPRE AVANTI	

Indice	
Introduzione	p. 1
Vittoriano Lacaita	
PER IL BEL LEONARDO	p. 3
Leonardo Lacaita	
NOS OPTUMI, INTER NOS OPTUMUS	p. 5
PARALIPOMENI ALLA FANATICHERIA	p. 9
Indice	p. 11

Indice

Introduzione	p. 1
Vittoriano Lacaita	
PER IL BEL LEONARDO	p. 3
Leonardo Lacaita	
NOS OPTUMI, INTER NOS OPTUMUS	p. 5
PARALIPOMENI ALLA FANATICHERIA	p. 9
Indice	p. 11

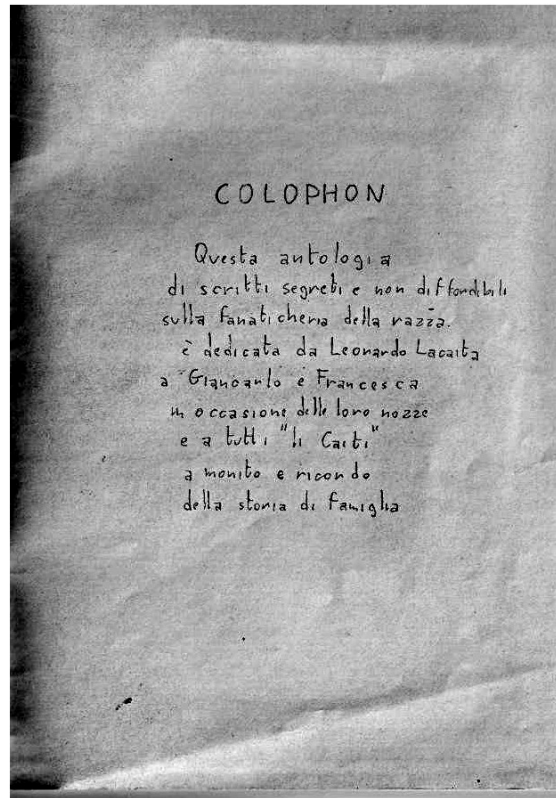


N. 2/20

Leonardo Lacaita

Di questa edizione, fuori commercio, curata da Leonardo Lacaita sono state realizzate 20 copie su carta fotostatica Olivetti.

Tutte le copie sono riservate ad personam, numerate e firmate dal curatore.



COLOPHON

Questa antologia
di scritti segreti e non diffondibili
sulla fanaticeria della razza,
è dedicata da Leonardo Lacaita
a Giancarlo e Francesca
in occasione delle loro nozze
e a tutti "Li Caiti"
a monito e ricordo
della storia di famiglia